



## DOMENICA IV DI PASQUA - 21 APRILE

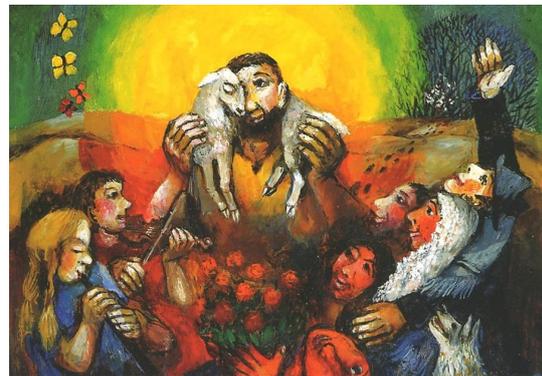
### Dal Vangelo secondo Giovanni (10,11-18)

In quel tempo, Gesù disse: «Io sono il buon pastore.

Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario – che non è pastore e al quale le pecore non appartengono – vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore. Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me,

così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore. Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio».

### *Giornata di preghiera per le vocazioni*



**Il pastore buono** Nella pagina del vangelo che abbiamo ascoltato è il Cristo risorto che parla alla sua comunità, rivelando la sua identità più profonda, identità che gli viene da Dio, dal Padre. Gesù parla di sé e dice: «Io sono il buon pastore» (Gv 10,11). Questo è un linguaggio che a prima battuta potrebbe anche irritarci. Perché parla di sé con questa determinazione? Perché mette al centro la sua persona con questa forza? Forse anche Gesù è abitato dall'arroganza di quelle persone che non sono in grado di parlare di nulla se non parlano di sé, incapace di guardare e ascoltare la varietà dell'umanità che lo circonda? C'è anche in lui quell'autoreferenzialità di chi mette al centro sempre e solo il proprio io perennemente incensato e lodato, di chi pensa solo a se stesso lasciando sempre ai margini gli altri che, al limite, sono concepiti solo in funzione di se stessi? Il testo greco impiega il termine kalòs, «buono» ma anche «bello», un aggettivo molto più ricco della traduzione italiana «buono», che sconfinava dai limiti di una bontà morale, segnata da un comportamento educato e rispettoso. La bontà di cui si parla abbraccia soprattutto l'esperienza estetica della bellezza, che sempre è esperienza di stupore, di gratuità, di gioia, di armonia, di pace... È quell'esperienza di pienezza di vita non limitata a un codice etico o culturale; un'esperienza di apertura sconfinata e di libertà accogliente, non certamente di chiusura, calcolo, meschinità od oppressione. Gesù parlando di sé dice di essere il pastore che dona bontà, bellezza, libertà. Dice di vivere di questo. Dice di voler donare questo. Si nutre di bontà e bellezza e a questo invita, di questo parla. Dice di essere il pastore buono, che dà la vita per le pecore. Non parla di ciò che è riuscito a realizzare, di quanto ha guadagnato, della sua fama e dei suoi successi. Parla di ciò che ha offerto: «Io offro la mia vita, l'ho persa, l'ho donata, l'ho deposta, l'ho consegnata. Non per un progetto personale, ma per altri». A definire il suo orizzonte non c'è una strategia di consenso, ma il volto di altri, tutti gli altri, l'umanità intera. Il buon pastore è l'opposto del mercenario che guida le pecore per mestiere, perché ne riceve un tornaconto, un vantaggio personale. Il mercenario guarda alla ricompensa per il lavoro: è uno stipendiato e in verità non ama le pecore e queste non gli appartengono, non contano nulla per lui. Lo dimostra il fatto che, quando arriva il lupo, egli abbandona le pecore e fugge via: vuole salvare se stesso, non certamente le pecore a lui affidate! Ciò che differenzia il pastore buono dal mercenario è l'amore per le pecore. Solo il momento della prova, della difficoltà, della crisi rivela la differenza. È in quel momento che il pastore si espone fino a deporre la propria vita per la salvezza delle pecore. Non solo egli spende la vita stando in mezzo alle pecore, guidando il gregge e conducendolo in pascoli dove possa sfamarsi; ma ciò che mette in pericolo la vita del gregge minaccia la vita stessa del pastore. Questo è possibile solo là dove c'è comunione di vita. «Conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me» (Gv 10,14). Conosce ciascuna di esse nei tratti particolari e unici di ciascuna: una conoscenza generata dalla prossimità, dall'assidua cura, dalla custodia e dall'interesse personale. Gesù vive questa comunione perché è ciò che ha ricevuto dal Padre: «Conosco le mie pecore [...] così come il Padre conosce me e io conosco il Padre» (Gv 10,14-15). L'amore ricevuto diviene amore donato: «Nessuno me la toglie [la vita]: io la do da me stesso» (Gv 10,18). La comunione è a caro prezzo: il prezzo alto della propria vita. La comunione autentica non si esaurisce in una dinamica di sentimentalismo emozionale e superficiale. L'offrire la vita da parte di Gesù sta nello spazio del dono ricevuto e dato, non dell'assicurazione. Nessuno prende la vita a Gesù, nessuno gliela ruba: il suo è un dono fatto nella libertà e per amore, un dono di cui egli è stato consapevole lungo tutta la sua vita, dicendo ogni giorno il suo «sì» all'amore.

***Signore Gesù, tu sei il pastore buono che ha deposto la sua vita non per ragioni religiose o ideologiche, ma per amore: insegnaci ad amare donando tutto di noi stessi, e saremo tuoi discepoli che ogni giorno tentano di seguire le tue tracce.***

## VITA DELLA COMUNITA' PARROCCHIALE

### DOMENICA 21 APRILE - IV DI PASQUA

*Giornata di preghiera per le vocazioni*

**Messe ore 8.00** (+ Agazzi Angela e Ravasio Pietro

+ Sala Dino, Guido e Luigia + Stangherlin Marisa + def.ti fam. Gaspani)

**ore 10.00** (+ per la comunità)

INCONTRO DEI GRUPPI DI CATECHESI IN ORATORIO

Ore 11.30 Celebrazione di Battesimi

GIORNATA FRATERNITA' FAMIGLIE ANNO DELLA PAROLA

### LUNEDI 22 APRILE

- Funerale ore 10.00 della sorella Giuseppina Lecchi

### MARTEDI 23 APRILE

- Eucarestia ore 8.00 (+Cavenaghi Giacomo e Maria)

### MERCOLEDI 24 APRILE

- Eucarestia ore 8.00 (+Ravasio Eugenio e Carolina)

### GIOVEDI 25 APRILE - San Marco evangelista

*Festa della Liberazione*

- **Euc. ore 20.00 ( San Siro)** (+Teli Edoardo e Pagnoncelli Laura)

### VENERDI 26 APRILE

- Eucarestia ore 8.00 (+ def.ti fam. Mora e Ravasio Paolo)

### SABATO 27 APRILE

- Eucarestia ore 8.00 (+ Manzini Arduino)
- Eucarestia ore 18.00 (+Lodovici Samuele + Fusi Carolina  
+ Alvaro e def.ti Classe 1954)

### DOMENICA 28 APRILE - V DI PASQUA

**Messe ore 8.00** (+ Innocenti Ferdinando

+ Felice e Giuseppe Arnoldi, Laura e Francesco

+ Pagnoncelli Francesco e Teresa + Antonio e Giovanni

**ore 10.00** (+ per la comunità)

INCONTRO DEI GRUPPI DI CATECHESI IN ORATORIO

- ◆ Offerte settimana € 479,00
  - ◆ Offerte dalla buste € 30,00
  - ◆ Offerte dai malati € 85,00
- GRAZIE !!!**

### ORATORIO APERTO POMERIGGIO DALLE 15.00 ALLE 19.00

IL BAR DALLE ORE 15.00  
ALLE ORE 18.30



**GIOVEDI 25 APRILE  
ORATORIO CHIUSO**

**GRUPPO ALPINI  
SAN GERVASIO** Con il patrocinio della città  
di Capriate San Gervasio

**PROPONE**

**UNA GIORNATA  
CON GLI ALPINI**

**QUANDO:** GIOVEDI' 25 Aprile 2024  
**DOVE:** PARCHETTO MONUMENTO  
ALPINI VIA SAN SIRO

**GOLOSITA':** dalle 11.30 alle 19.30  
PANINI CON PORCHE  
PANINI CON SALAME  
PANE & SALAME, BIRRA ALLA S  
FRITTELLE - SPRITZ

**INTRATTENIMENTO GRATUITO**  
dalle 14.30 alle 19.30  
ANIMAZIONE PER BAMBINI, GO  
e...TANTO DIVERTIRME  
PERTUTTI!!

IN CASO DI MALTEMPO L'EVENTO VERRA' POSTO  
IN ORATORIO - SAN GERVASIO

### CENA COMUNITARIA SABATO 27 APRILE

Sala della Comunità  
in oratorio - ore 19.30

**ANTIPASTO MISTO**  
**PASTA AL FORNO € 15,00**  
**TRANCIO PIZZA E LATTINA € 12,00**

Vino e acqua compresi.  
Dolce in condivisione e grazie a chi li offre!  
Una tombolata al termine.

*Il ricavato per necessità Oratorio*

**INVITO APERTO A TUTTI**  
**ISCRIZIONI AL BAR ENTRO MERCOLEDI 24 APRILE**

### APPUNTAMENTI NEL CAMMINO DI COMUNITA'...

- ◆ **DOMENICA 5 MAGGIO:**  
EUCARESTIA DI PRIMA COMUNIONE ORE 10.30
- ◆ **SABATO 18 MAGGIO:**  
EUCARESTIA DI FINE ANNO CATECHESI ORE 18.00  
E CENA IN ORATORIO
- ◆ **30 MAGGIO - 9 GIUGNO** FESTA DELLA COMUNITA' IN ORATORIO
- ◆ **DOMENICA 2 GIUGNO:** EUCARESTIA  
CON INFERMI E ANZIANI E UNZIONE DEGLI INFERMI  
E POSSIBILITA' DI PRANZO COMUNITARIO IN ORATORIO
- ◆ **DOMENICA 9 GIUGNO:**  
EUCARESTIA CON ANNIVERSARI DI MATRIMONIO  
E POSSIBILITA' DI PRANZO COMUNITARIO IN ORATORIO
- ◆ **DOMENICA 16 GIUGNO:** EUCARESTIA NELLA FESTA DEI PATRONI

### INVITO PER LA DESTINAZIONE DEL 5X1000 ALL'ASSOCIAZIONE

**RISORSE PER IL SOSTEGNO  
ALLA SCUOLA MATERNA  
DON BENIGNO CARRARA**

La Scuola diventata parrocchiale non ha più diritto al 5x1000. Chiediamo a chi era intenzionato di destinare la firma del 5x1000 per la Scuola Materna di indirizzare la destinazione all'ASSOCIAZIONE RISORSE che da sempre è attenta ai bisogni delle Scuole dell'Infanzia, dell'Oratorio e della comunità.

**ASSOCIAZIONE**

**RISORSE**

**C.F. 91017540161**

**CAF ACLI**

24 APRILE  
dalle ore 8.30 alle 10.15

